

Gruppo di genitori dei bambini
iscritti al tempo prolungato.

Al Comune di San Ferdinando di Puglia (BT)

Al Sindaco

Al responsabile del 2^ settore

Al Responsabile del servizio mensa scolastica

Oggetto: reclamo riguardo il servizio di refezione scolastica

Siamo un gruppo di genitori dell'I.C. Giovanni XXII molto insoddisfatti e seriamente preoccupati per il servizio di refezione scolastica di cui i nostri figli stanno usufruendo durante il corrente anno scolastico. Sono mesi ormai che noi genitori tentiamo di far migliorare il suddetto servizio nel Comune di San Ferdinando di Puglia ma ogni segnalazione non è stata presa in considerazione da chi di competenza. Noi genitori siamo molto preoccupati per la salute dei nostri figli a causa della qualità del cibo e del servizio che diventa sempre più scadente. Nello specifico a causa della scarsa qualità degli alimenti gli stessi non vengono consumati lasciando i bambini a stomaco vuoto per tutto il corso della giornata, altro che pietanze rispondenti alle tabelle nutrizionali e porzionate in base al giusto apporto calorico consigliato...fanno il digiuno!

Fin dalle prime settimane del servizio di refezione scolastica, la situazione è apparsa insostenibile: cibo scadente, pasta cruda oppure scotta, cibi maleodoranti (pesce), bottiglie d'acqua numericamente limitate, cibo contaminato e i nostri bambini che tornano a casa affamati dopo una giornata scolastica a tempo pieno. Pertanto il problema è relativo non solo alla qualità del cibo utilizzato ma anche e soprattutto alla fase di preparazione e conservazione dello stesso.

Non sono inoltre mancati giorni in cui i pasti non sono stati serviti a tutti i bambini per mancanza di quantità o addirittura il secondo non è arrivato ed è stato sostituito alle 14:00 con del formaggio spalmabile. Molte pietanze previste nel menù non sono gradite dai bambini e il problema non è educare i figli a mangiare qualcosa che non è gradito, ma non poter costringere i bambini a mangiare qualcosa di immangiabile e la riprova è facilmente verificabile dalla quantità di quel pasto che viene cestinata.

Perseverare nella fornitura di quella tipologia di piatto (non mangiata dalla stragrande maggioranza dei bambini), oltre a sottolineare un inadeguato apporto calorico durante il pranzo, comporta anche un enorme spreco (da noi pagato).

Noi genitori siamo consapevoli dell'importanza di una dieta mediterranea per i nostri figli tuttavia rimane prioritaria la necessità di saziare adeguatamente i nostri bambini che frequentano la scuola dalle 08:10 alle 16:10.

Inoltre circa quarantacinque giorni fa ci era stata annunciata una riunione tra chi di competenza, con la presenza del responsabile del servizio mensa e di alcuni genitori per discutere e porre rimedio ai problemi emersi e allo scarso gradimento degli alimenti proposti nel menù da parte dei nostri figli, ma ad oggi nessuna riunione c'è stata e dunque nessuna possibilità di ottenere qualche forma di miglioramento del servizio.

Noi genitori chiediamo inoltre all'Amministrazione comunale di San Ferdinando di Puglia che è stata informata in più occasioni del disservizio fornito dall'azienda, sia da noi genitori che dal Dirigente Scolastico dell'I.C. Giovanni XXIII, come mai non sono stati presi immediati provvedimenti in merito al controllo e alla verifica di questa tipologia di servizio destinata ad una fascia fragile della popolazione cittadina che costituisce il futuro della nostra comunità.

Ci saremmo aspettati, già alle prime segnalazioni, una presa in carico del problema con incontri cadenzati tra ente comunale, responsabile del servizio della ditta appaltatrice, commissione mensa e genitori ma...nulla di tutto ciò è avvenuto!

È inopinabile la grande superficialità con cui l'Amministrazione Comunale ha gestito un servizio essenziale per alunni, genitori, docenti e personale Ata, e dal momento in cui noi siamo i genitori degli alunni insoddisfatti, siamo molto preoccupati che tale grave situazione si protragga anche con il servizio di refezione per il nuovo anno scolastico.

Per i motivi sopra esposti per il prossimo anno scolastico noi genitori esigiamo che il servizio mensa parta in tempi consoni rispetto all'avvio delle attività didattiche. Già a partire da maggio 2023 si conoscevano le date del calendario scolastico approvate dalla Regione Puglia e nonostante ciò c'è stato un ritardo imbarazzante nell'avvio del servizio mensa. La scuola a San Ferdinando di Puglia è partita il 12 settembre e la mensa il 7 di novembre...un ritardo di quasi due mesi dall'inizio delle attività didattiche è inconcepibile e significa arrecare disagi agli studenti, ai docenti e a noi famiglie.

Chiediamo che ci venga fornita concretamente e soprattutto funzionante l'App per il pagamento agevole dei buoni pasto e per segnare la presenza del bambino a mensa. La richiesta di pagamenti forfettari su calcoli di presenza a mensa fatti dai genitori non è

ritenuta seria e praticabile. Ognuno di noi vuole pagare con certezza il numero effettivo di pasti consumato da ciascun figlio.

Inoltre chiediamo che tutti gli attori coinvolti in questo fondamentale servizio quali il Comune, il gestore del servizio, l'Azienda sanitaria locale, l'Istituzione scolastica, il rappresentante dei genitori e l'istituzione della commissione mensa scolastica svolgano un lavoro sinergico e con incontri a cadenza regolare per il monitoraggio della qualità e del gradimento. Oltre a ciò si ravvede la necessità di predisporre delle schede di verifica del gradimento del pasto che oltre a valutare temperatura del cibo, cottura del cibo, qualità della porzione servita, sapore debba anche valutare la percentuale di bambini che hanno gradito il pasto stabilendo l'indice dei valori di gradibilità per considerare un piatto accettato.

Chiediamo, come genitori, che la giunta comunale e chi di competenza si impegni per risolvere questi problemi nel minor tempo possibile e che per l'anno scolastico 2024/25 i servizi partano entro la prima decade di ottobre.

La informiamo che, se non avremo una concreta risposta in merito alle richieste avanzate nella presente lettera, siamo decisi a non pagare la retta della mensa per il prossimo anno scolastico fornendo ai nostri figli il pasto da casa. Noi genitori chiediamo puntualità e trasparenza.

Vi ringraziamo per l'attenzione e rimaniamo in attesa di un Vostro solerte e cortese riscontro in merito.

Distinti saluti

Gruppo di genitori dei bambini del tempo prolungato

Referente del gruppo genitori

sig.ra Veronica Santeramo

San Ferdinando di Puglia, 19 aprile 2024